

Quando le ipotesi si rivelano fatti diventa pericoloso

di Kati Schepis*

Da ben due anni e mezzo siamo bombardati da presunti fatti che, a un'analisi più attenta, non sono tali ma sono invece affermazioni prive di fondamento. Questo è accaduto spesso anche in passato. Diventa allarmante quando interi gruppi professionali, come i medici e gli scienziati, si conformano a questo comportamento, mentre le voci critiche vengono completamente sottaciute all'opinione pubblica come parte di una censura sempre più palese. Se per di più ciò avviene in modo sistematico e le informazioni in questione riguardano potenzialmente la salute di ogni individuo, ciò diventa particolarmente pericoloso. Ogni piattaforma mediatica e ogni singolo giornalista dovrà prima o poi chiedersi se ha contribuito attivamente all'informazione oppure alla disinformazione. Le conseguenze di una disinformazione deliberata possono essere talvolta molto gravi.

Le informazioni critiche vengono soppresse

È ormai evidente da tempo che i «vaccini» COVID non proteggono né dall'infezione da SARS-CoV-2 né da un decorso grave della malattia. Le persone «vaccinate» sono addirittura infettive più a lungo di quelle «non vaccinate». ¹ A livello nazionale e internazionale i ricoveri e i decessi dovuti al SARS-CoV-2 sono stati spinti da persone «vaccinate». ² In Inghilterra, il 94% (4647/4935) delle persone decedute a causa della COVID nei mesi di aprile e maggio 2022 era vaccinato e l'85% (4216/4935) aveva ricevuto tre dosi di vaccino. ³

Centinaia di migliaia di medici e scienziati, nonché milioni di persone in tutto il mondo che cercano informazioni al di fuori dei media tradizionali, si sono ormai resi conto da tempo che per i «vaccini» COVID vengono segnalati eventi avversi sospetti, compresi i decessi, in una misura che non ha precedenti. ⁴ Il nesso causale per molti di questi casi sospetti, tra cui eventi tromboembolici come embolie polmonari, ictus o attacchi cardiaci, e perfino la sindrome di Guillain-Barré (una malattia neurologica che può portare alla paralisi) è stato dimostrato in numerose pubblicazioni *peer reviewed*. ⁵ I media tacciono su questo tema. Sembrerebbe che una «mano invisibile» assicuri che queste informazioni non raggiungano l'opinione pubblica e che i media, i giornalisti e i presunti esperti che appaiono in tali media siano controllati da questa «mano invisibile» come marionette.

Ancora interventi di emergenza?

Anche voi, cari lettori, avete avuto l'impressione che negli ultimi mesi le ambulanze e gli elicotteri di soccorso siano intervenuti molto più spesso del solito? In Svizzera, nelle ultime settimane e negli ultimi mesi è stato segnalato un netto aumento degli interventi di emergenza, ma sulle possibili ragioni si sono fatte solo speculazioni. ⁶

¹ <https://www.nejm.org/doi/full/10.1056/NEJMc2202092>

² <https://insideparadeplatz.ch/2022/05/22/helfen-uns-die-affenpocken-zur-vernunft-zurueckzukehren/> ; <https://insideparadeplatz.ch/2022/06/17/wissenschaft-auf-abwegen/>

³ <https://expose-news.com/2022/07/11/boris-distraction-uk-gov-revealed-triple-vaccinated-94percent-covid-deaths/>

⁴ <https://openvaers.com> ; <https://vaersanalysis.info/2021/06/10/are-vaers-records-being-deleted-every-week/>

⁵ <https://doctors4covidethics.org/blog/> ; <https://community.covidvaccineinjuries.com/compilation-peer-reviewed-medical-papers-of-covid-vaccine-injuries/>

⁶ <https://www.srf.ch/news/schweiz/unfaelle-hitze-alkohol-schweizer-notfallstationen-sind-wieder-voll> ; <https://www.aargauerzeitung.ch/aargau/rettung-aargau-west-rekordjahr-fuer-ksa-rettungsdienst-zum-dritten-mal-in-folge-ld.2248395>

I dati provenienti dall'estero indicano inequivocabilmente un problema serio.

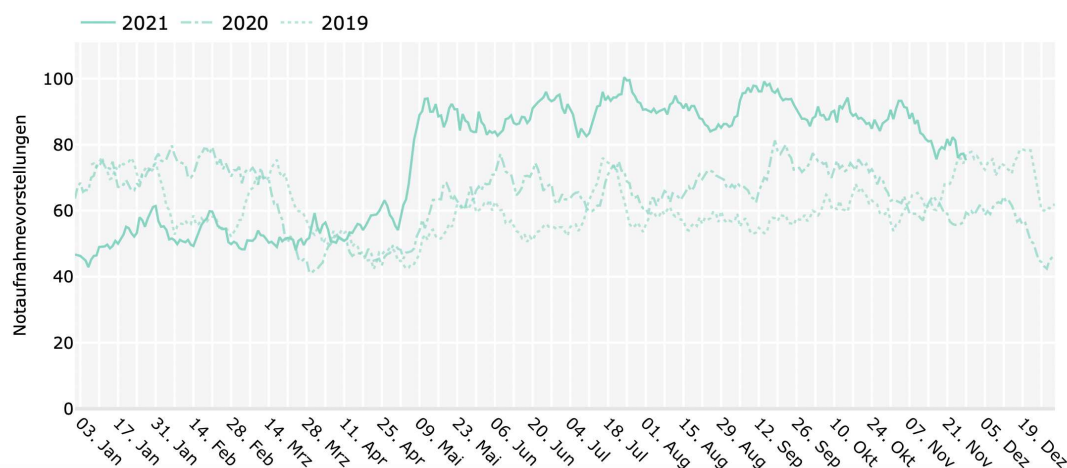
Un rapporto sulla situazione d'emergenza dell'Istituto tedesco Robert Koch (RKI) del dicembre 2021⁷ mostra che un significativo e costante aumento dei pazienti che si recano al pronto soccorso di un ospedale a causa di una malattia cardiologica è temporalmente correlato con l'inizio della campagna vaccinale:

Kardiovaskuläre Vorstellungsgründe



Lo stesso vale per chi si reca al pronto soccorso a causa di una patologia neurologica, tra cui ictus, paralisi facciale o persino la rara sindrome di Guillain-Barré:

Neurologische Vorstellungsgründe



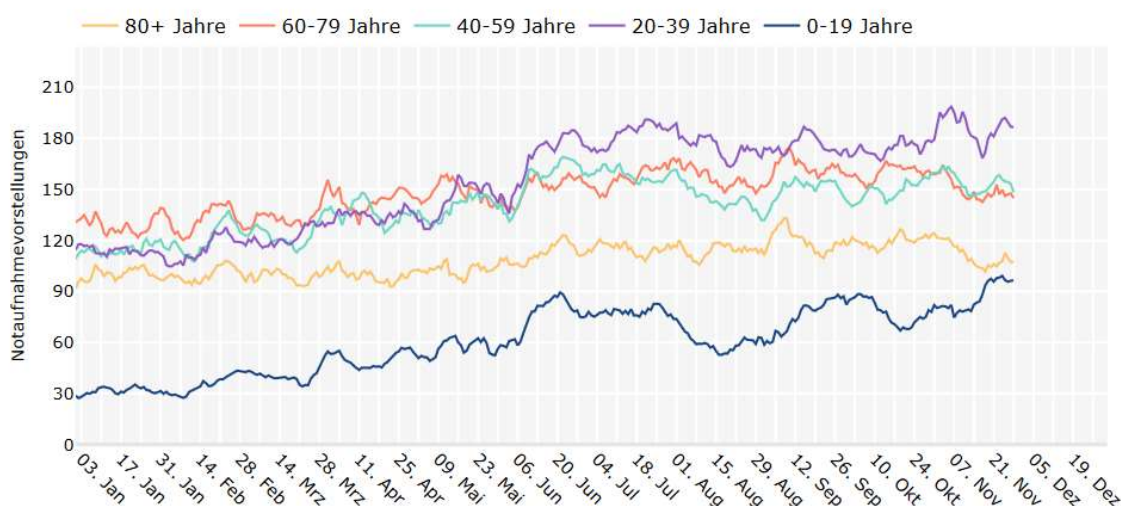
I disturbi funzionali del sistema nervoso rientrano tra i casi sospetti di effetti collaterali segnalati con maggiore frequenza nella fascia di età compresa tra i 18 e i 64 anni.⁸

I ricoveri al pronto soccorso sono pressoché triplicati nella fascia d'età tra 0 e 19 anni a partire dal 1° dicembre 2021 rispetto a gennaio 2021:

⁷ https://edoc.rki.de/bitstream/handle/176904/9043/SitRep_de_2021-12-01.pdf?sequence=1&isAllowed=y

⁸ <https://www.impfnutzenwirkungen.net/report.pdf>

Übersicht aller Altersgruppen in 2021



Nell'aprile 2022 la prestigiosa rivista *Nature* ha pubblicato uno studio che analizza i dati del servizio di ambulanza israeliano dal 2019 al 2021. Per il periodo da gennaio a maggio 2021, è stato osservato un aumento del 25% delle chiamate di emergenza relative ad arresto cardiaco o sindrome coronarica acuta nella fascia di popolazione 16-39 anni. Il numero di chiamate di emergenza settimanali è risultato nettamente correlato con i tassi di vaccinazione di prima e seconda dose per questo gruppo di età, ma non con i tassi di infezione da COVID.⁹

Su quali dati vengono formulate le raccomandazioni?

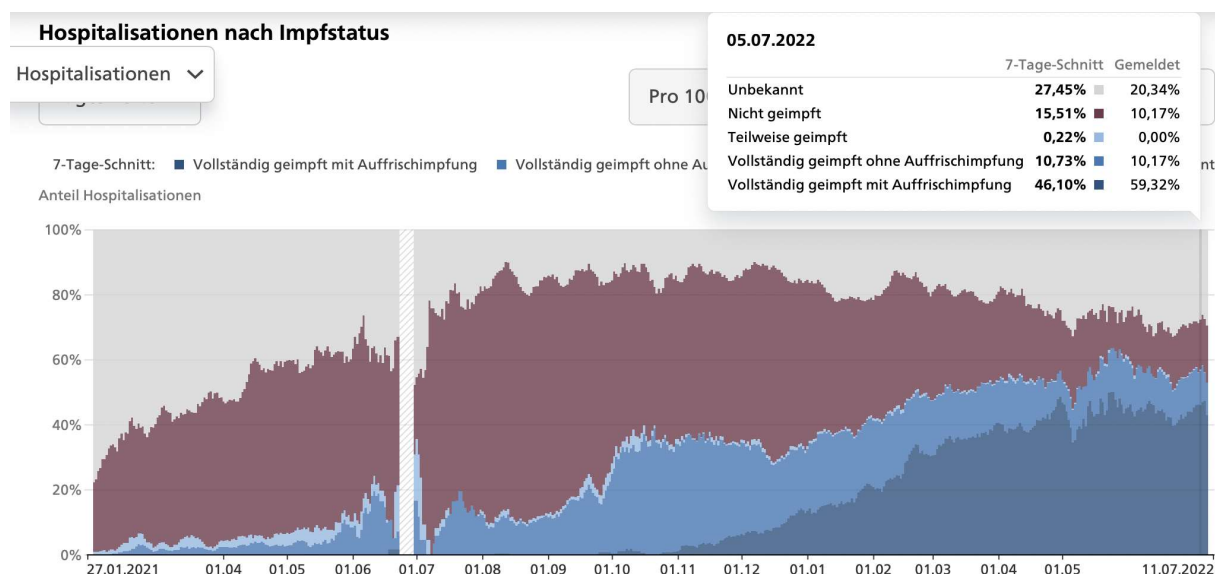
In riferimento a una lettera del 22 giugno 2022 in cui l'Associazione dei medici svizzeri (FMH) chiedeva la reintroduzione delle mascherine nella quotidianità degli studi medici e nelle cliniche, il 28 giugno 2022 l'associazione ALETHEIA ha inviato una lettera aperta alla FMH in cui mette sistematicamente in discussione, supportata da numerosi riferimenti,¹⁰ i benefici di varie misure e le relative basi scientifiche. In tale lettera chiedeva alla FMH di prendere posizione al più tardi entro il 15 luglio 2022. La lettera aperta non è stata pubblicata su alcun mezzo di comunicazione ufficiale né su nessuna piattaforma medica, sebbene ALETHEIA conti oggi oltre 9000 membri, tra cui più di 700 medici e scienziati. La FMH si premurerà di rispondere?

A quanto pare, le piattaforme mediche preferiscono pubblicizzare le dichiarazioni di medici che si basano su speculazioni piuttosto che su dati. Per esempio, il 14 luglio 2022 il comitato centrale della FMH ha dichiarato che sarebbe una falsità statistica affermare che una vaccinazione completa porterebbe a ricoveri più frequenti rispetto a nessuna vaccinazione, e che l'unico motivo per cui è stato ricoverato un numero nettamente inferiore di «non vaccinati» è dovuto al fatto che vi sarebbero sempre meno persone «non vaccinate».¹¹ Questa affermazione non sembra un po' assurda?

⁹ <https://www.nature.com/articles/s41598-022-10928-z#Sec14>

¹⁰ <https://www.aletheia-scimed.ch/de/medienmitteilung-offener-brief-von-aletheia-an-den-berufsverband-fmh/>

¹¹ <https://www.medinside.ch/de/post/bisher-gibt-es-noch-keinen-impfstoff-der-hoffnung-macht>



All'inizio di luglio 2022, circa il 70% dei ricoverati COVID era stato (più volte) vaccinato¹². Anche se queste cifre, a causa di fattori stagionali, sono attualmente troppo esigue per poter fare affermazioni statisticamente rilevanti, una cosa appare chiara: non è forse grottesco affermare che una misura preventiva è utile quando sono state prevalentemente ricoverate le persone che sono state trattate proprio con detta misura preventiva? Se lo stato vaccinale della popolazione si riflette anche sui ricoverati, questo non è ovviamente «normale», ma è un'indicazione altamente significativa della mancanza di efficacia della «vaccinazione».

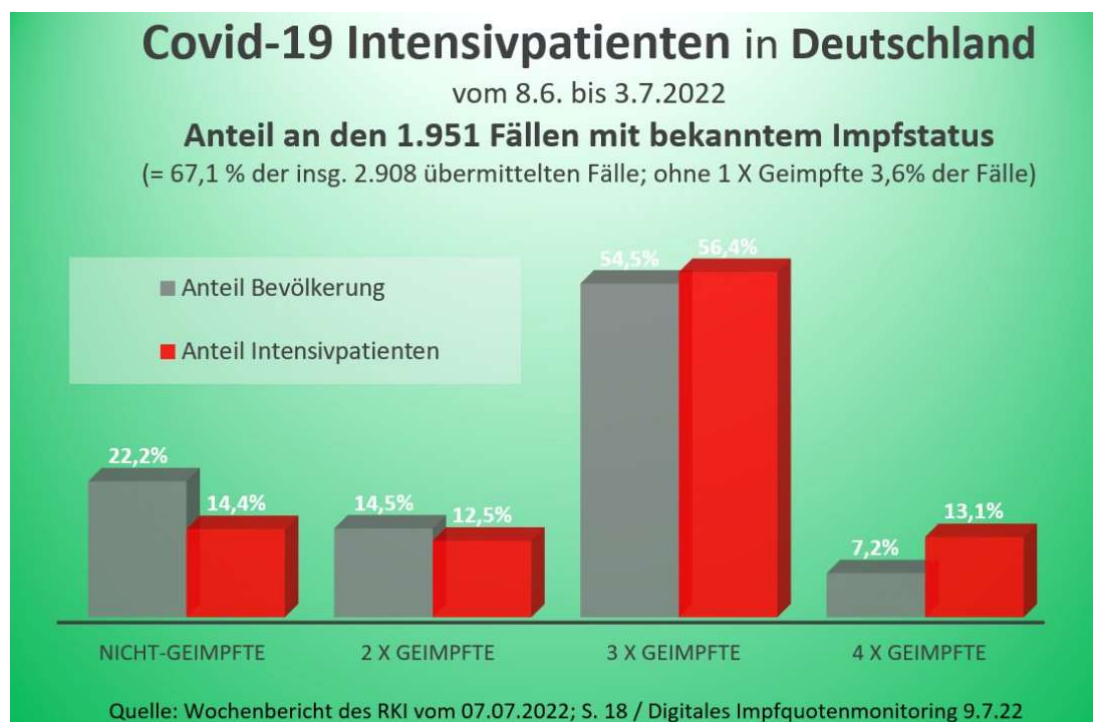
Sembra che non vi sia alcun interesse a indagare su questa tematica. L'elevato «cuscinetto» dello stato vaccinale sconosciuto pari al 20% dei ricoverati è una tattica di copertura deliberata, perché altrimenti si scoprirebbe forse che in realtà il 90% dei ricoverati COVID è «vaccinato»?

Occupazione sproporzionata dei reparti di terapia intensiva da parte di pazienti quattro volte «vaccinati»

Un'analisi approfondita¹³ dei dati tedeschi dell'RKI dimostra che i pazienti che hanno ricevuto la quarta dose del «vaccino» occupano gli ospedali in misura sproporzionata:

¹² <https://www.covid19.admin.ch/de/vaccination/status?vaccStatusDevRel=relative>

¹³ <https://mobile.twitter.com/news69reiser/status/1545793335079718915?s=21&t=TnEaOZgE4iig9rpSEMsZLg>



Non è forse più che mai ora che tutti i lettori, ma soprattutto tutti i medici, gli scienziati, i giornalisti, i giuristi e i politici, analizzino finalmente a fondo i fatti scientifici degli ultimi due anni e mezzo?

In particolare, tutti coloro che proclamano pubblicamente una misura i cui danni superano di gran lunga i benefici dovrebbero valutare attentamente se sia eticamente giustificabile continuare a sostenere una tale misura in modo imparziale senza avere una solida conoscenza degli studi e dei fatti soggiacenti¹⁴.

Non è forse più che mai ora che questi fatti vengano finalmente discussi pubblicamente?

Tutti i media e tutte le piattaforme mediche, così come i direttori editoriali e i giornalisti che ne fanno parte, non dovrebbero valutare attentamente se vogliono continuare a essere strumentalizzati per una campagna di disinformazione pubblica o se preferiscono sostenere una campagna di informazione equilibrata in cui i sostenitori e gli oppositori delle misure abbiano la possibilità di presentare pubblicamente le loro argomentazioni in modo che possano essere discusse?

Informarsi è una responsabilità. I fatti sono tutti disponibili da tempo. In futuro, nessuno potrà dire «non lo sapevo»: ognuno dovrà prima o poi rispondere del proprio comportamento. Chiunque abbia riconosciuto un'ingiustizia dovrebbe assumersi le proprie responsabilità, mostrare coraggio, uscire dalla clandestinità e difendere pubblicamente le proprie scoperte.

Che le imminenti vacanze estive possano contribuire a questo processo.

*Farmacista diplomata presso il PF di Zurigo

Fonte dell'articolo: <https://www.katischepis.ch/post/wenn-annahmen-zu-fakten-werden-wird-es-gefährlich>

¹⁴ https://www.trialsitenews.com/a/modernas-non-clinical-summary-for-spikevax-evidence-of-scientific-and-regulatory-fraud-fd53b4f7#_ftn4